



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme con Hermes Onlus (PTXSU0022121011292NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area d'intervento: Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Incrementare l'inclusione dei giovani adulti con disabilità sul territorio di Roma.

In relazione al programma d'intervento, al Piano annuale e al Piano Triennale del Servizio Civile Universale e alla legislazione vigente in relazione alle norme SCU (Dlgs 40/2017) nonché ai fondamenti storici del Servizio Civile (Difesa non armata della patria, Dlgs 64/2001), il progetto si pone l'obiettivo generale di "incrementare l'inclusione dei giovani adulti con disabilità sul territorio di Roma" intendendo come inclusione sociale anche la promozione dei diritti delle persone con disabilità e della loro autonomia. Attraverso questa linea di obiettivi, vengono seguite anche le prescrizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la quale è uno strumento concreto che consente di combattere le discriminazioni e le violazioni dei diritti umani. L'Assemblea delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità nel dicembre 2006 e attraverso i suoi 50 articoli indica la strada che gli Stati del mondo devono percorrere per garantire i diritti di uguaglianza e di inclusione sociale di tutti i cittadini con disabilità. Questo fa sì che lo sviluppo dell'inclusione sociale dei disabili rientri a pieno titolo nelle attività utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030.

Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1: Incrementare la rete di supporto per i disabili e le loro famiglie

Il primo obiettivo prevede il coinvolgimento del target più ampio attraverso il conseguimento di questo obiettivo si vuole sviluppare una correlazione tra i disabili destinatari del progetto, le loro famiglie e le realtà locali andando sia a sviluppare interventi di assistenza psicologica dedicati a tutti gli attori in campo (disabili, famiglie). Inoltre, verranno realizzate delle iniziative mirate all'indipendenza abitativa per garantire il diritto di ogni persona disabile di scegliere il modo in cui vuole vivere.

Obiettivo specifico 2: Potenziare i servizi assistenziali e ludico-ricreativi per i disabili del territorio

Se il primo obiettivo risulta orientato verso un target più ampio, attraverso il secondo obiettivo specifico, il progetto si orienta verso il target più settoriale mirato ai disabili adulti del territorio attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vogliono sviluppare le attività assistenziali, ludico-ricreative, di sviluppo delle abilità professionali, supporto psicologico e di integrazione con la società dedicate ai disabili adulti. Saranno approntati interventi atti ad assistere il disabile nelle pratiche quotidiane con l'intento di accompagnarlo verso un percorso di autonomia e saranno sviluppate variegate attività al fine di sviluppare processi di inclusione.

Obiettivo specifico 3: Potenziare la rete di comunicazione e informazione mirata al mondo della disabilità

Il terzo obiettivo lo definiamo come obiettivo strutturale, poiché esso va ad impattare direttamente sulla rete necessaria al raggiungimento dell'obiettivo generale. Tramite le attività di informazione si vorrà sviluppare una maggiore conoscenza e sensibilizzazione della società sulle tematiche della disabilità. Saranno inoltre realizzate campagne di comunicazione in grado di riportare l'importanza che merita il mondo della disabilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Azioni	Ruolo degli operatori volontari	Lascito Formativo
S	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7	A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione dall'ente occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.	Gli operatori volontari apprenderanno nozioni di catalogazione ed analisi dei dati e di elaborazione di questionari per il pubblico
1.1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.1.7	Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva saranno di supporto nel lavoro di raccolta delle adesioni, facendo un lavoro di appoggio agli assistenti della disabilità nella ricerca e realizzazione dei destinatari delle attività. Gli operatori volontari collaboreranno nella suddivisione degli incontri individuali e di gruppo, in base alle disponibilità ricevute al calendario, proponendo soluzioni che	Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i> , si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione e calendarizzazione di attività ad elevato impatto sociale.

		<p>riterranno vantaggiose per i fruitori. In fase operativa supporteranno il personale nell'allestimento delle attività. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	
1.2	<p>1.2.1 1.2.2 1.2.3 1.2.4 1.2.5 1.2.6 1.2.7</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa in carico dei disabili fruitori di assistenza coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nell'identificazione e suddivisione delle tipologie di necessità dei disabili. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare supportando i professionisti nello svolgimento di attività di assistenza e accompagnamento legate allo sviluppo dell'autonomia abitativa dei giovani adulti disabili. Gli operatori volontari saranno anche parte attiva della ricerca dei riscontri che sono emersi dall'attività. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dello svolgimento di attività assistenziali sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista pratico.</p>
2.1	<p>2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4 2.1.5 2.1.6 2.1.7 2.1.8 2.1.9</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con gli enti locali, stakeholder e attori interessati coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella calendarizzazione delle attività. Gli operatori volontari saranno chiamati a</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione di attività del sistema assistenziale ricreativo che richiede il raccordo e l'unificazione di</p>

		<p>collaborare alla preparazione e svolgimento dei contenuti della campagna comunicativa e anche della stessa. Gli operatori volontari collaboreranno alla preparazione del materiale e delle location per le attività ludico-ricreative e nel loro svolgimento e nella raccolta di adesione per le attività fuori sede. In fase operativa supporteranno il personale, nello svolgimento dell'attività. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	<p>diversi aspetti e metodi. Avranno a che fare con la realizzazione del materiale per le attività che richiederà la massima precisione da parte dell'intero gruppo di lavoro. Partecipare alle attività ludico-ricreative li metterà inoltre nella condizione di fare esperienza nel campo dell'assistenza e della trasmissione dei contenuti.</p>
<p>2.2</p>	<p>2.2.1 2.2.2 2.2.3 2.2.4 2.2.5 2.2.6 2.2.7 2.2.8</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa a carico dei disabili aderenti alle attività coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione del materiale necessario per le attività manuali. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare nell'allestimento degli spazi di svolgimento delle attività di giardinaggio e produzione alimentare. In fase operativa supporteranno il personale, nello svolgimento delle attività Occupazionali e successivamente dovranno occuparsi della distribuzione del materiale che i disabili hanno prodotto durante le attività. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione di attività in un sistema complesso come quello dell'assistenza che richiede il raccordo e l'unificazione di diversi aspetti e realtà. Si relazioneranno inoltre con i giovani adulti disabili comprendendo le dinamiche relative all'adattamento delle attività rispetto alle diverse necessità che gli saranno posti di fronte dall'interessato. Partecipare all'organizzazione di attività occupazionali e incontri svilupperà le loro competenze organizzative, arricchendo inoltre le competenze relazionali dedicate</p>

			allo sviluppo di percorsi di formazione.
3.1	3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7	Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale nella presa di contatto con gli stakeholder. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per il materiale informativo e nello svolgimento della campagna di comunicazione. Nella fase di svolgimento delle attività saranno di supporto ai professionisti per le attività informative e formative. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.	Gli operatori volontari apprenderanno metodologie organizzative nonché di catalogazione dati e richieste, sia tramite strumenti cartacei che in forma digitale. Apprenderanno l'utilizzo di strumenti grafici e nozioni di comunicazione relative alla creazione dei materiali informativi, nonché l'utilizzo delle piattaforme digitali.
3.2	3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7	Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale nella realizzazione dei contenuti comunicativi sia cartacei che digitali e nella gestione dei canali Social Web. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.	Gli operatori volontari apprenderanno metodologie organizzative nonché di catalogazione dati e richieste, sia tramite strumenti cartacei che in forma digitale. Apprenderanno l'utilizzo di strumenti grafici e nozioni di comunicazione relative alla creazione dei materiali informativi nonché modelli di Social Media Management.
Attività Trasversali SCU	T1 T2 T3 T4 T5 T6	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di	Gli operatori apprenderanno i contenuti previsti dalla formazione generale SCU e della formazione specifica relativa al progetto.

		sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.	
--	--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune	Posti disponibili
HERMES APS ONLUS	206230	VIA STEFANO DELLA BELLA	ROMA	4 (GMO:1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
-

Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni, 25 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;

- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione);- Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;- Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto l'impegno di ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE con sede in Viale MONZA, 11. 59, MILANO (MI) P.I./C.F. 02035840202 ACCREDITATO per la formazione CONTINUA E SUPERIORE e l'orientamento (di cui ai SERVIZI PER IL LAVORO) presso la Regione VENETO cod. operatore A0625 soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

HERMES APS VIA STEFANO DELLA BELLA 75 ROMA

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universalità, via e numero civico di realizzazione del Corso.

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Noi per Roma Città Metropolitana

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- | | | |
|---|--------------------------|--|
| C | Obiettivo 3 Agenda 2030 | Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età |
| D | Obiettivo 4 Agenda 2030 | Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti |
| F | Obiettivo 10 Agenda 2030 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni |
| G | Obiettivo 11 Agenda 2030 | Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili |

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

1

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000***

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Le attività sono le medesime per tutti gli operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

Ore dedicate:

- *numero ore totali*

27

di cui:

- *numero ore collettive*

24

- *numero ore individuali*

3

Tempi, modalità e articolazione oraria: I tre mesi di tutoring saranno svolti, nell'ultimo periodo del progetto (nono, decimo e undicesimo mese del progetto); durante il nono mese saranno svolte le ore collettive. Gli incontri individuali saranno effettuati durante il decimo e l'undicesimo mese. Le quattro ore individuali potranno essere svolte in un unico incontro o in più incontri, a seconda delle caratteristiche dei singoli operatori volontari. Potrà essere svolta formazione on line entro la misura massima del 20 %. Sarà verificata la disponibilità, da parte degli operatori volontari, di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso contrario saranno messi a disposizione dell'Ente.

Attività di tutoraggio: Gli aspetti, le problematiche e gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- *Conoscenza del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio nel suo complesso; caratteristiche e peculiarità; settori trainanti, professioni e titoli più richiesti;*
- *Possibilità lavorative e/o formative del territorio;*
- *L'esperienza di servizio civile attuata; analisi e valutazione delle competenze apprese;*
- *Tipologie di aziende ed Enti con attività coerenti con l'esperienza progettuale;*
- *Il futuro del mercato del lavoro;*
- *Tecniche per la ricerca attiva di lavoro. Profilazione e definizione delle azioni di ricerca del lavoro che devono essere compiuti dalla persona;*
- *Percorso di autovalutazione. Identificazione delle competenze:*
- *Analisi delle caratteristiche personali: conoscenze; capacità, interessi, aspirazioni, valori, atteggiamenti, vincoli;*
- *Stimolo allo sviluppo della progettualità e della consapevolezza nelle proprie capacità per diventare una risorsa attiva nei contesti futuri;*
- *Momenti di autovalutazione;*
- *Progetto personale.*
- *Il curriculum vitae; tipologie e caratteristiche. Compilazione di CV personale, domanda, lettera di accompagnamento, mail;*
- *Modalità di avvicinamento e contatto con le aziende ed Enti;*
- *Invio/consegna del CV;*
- *Parlare in pubblico. Come affrontare un colloquio di lavoro;*
- *Simulazione colloqui di selezione;*
- *Presentazione in azienda. Consigli comportamentali relativi all'ambiente lavorativo;*
- *Auto imprenditorialità*

- *Strutture, Enti, Uffici pubblici e privati che facilitano l'inserimento lavorativo. Rete dei servizi per il lavoro.*
- *Offerta di opportunità formative;*
- *La ricerca di lavoro in Europa con Eures;*
- *Accesso online ai servizi di politica attiva del lavoro.*
- *Garanzia Giovani*